

Fanfulla in "difesa" senza Samiri nella scalata in tre tappe ai Societari

Gli uomini vanno a Busto con gli stimoli al minimo

Record di presenze-gara, ben 956, nelle sole prove individuali: Leomanni, Riva e la 4x400 sono gli assi nella manica

CESARE RIZZI

LODI La Fanfulla inizia in difesa l'arrembaggio alla finale Oro. È il paradosso della prima fase regionale femminile dei Societari Assoluti, ospitata oggi e domani (inizio alle 14 sia per i concorsi sia per le corse) per l'ottava volta nelle ultime dieci stagioni dalla Faustina: ben 956 presenze-gara nelle sole prove individuali, un record. Le qualificazioni dei Societari quest'anno passeranno attraverso tre step: una prima fase regionale, una seconda interregionale (a Busto Arsizio il 31 maggio-1 giugno) e una terza coincidente con i campionati regionali Assoluti (a Milano, 28-29 giugno). Cambia anche la composizione del bottino di qualificazione: in prima fase faranno testo per l'accesso alle tappe successive i punteggi di 18 prestazioni in 14 diverse specialità, ma per le conferme nelle finali di riferimento e gli eventuali ripescaggi conterranno 20 prestazioni in almeno 16 diverse specialità. Come dire: la classifica che verrà computata alla fine della due-giorni per gli obiettivi veri delle società top conterà poco, mentre ben più importante saranno i conteggi effettuati con il metodo applicato per le conferme.

OBIETTIVO FINALE ORO

A proposito di conferme, alla Fanfulla servono 16000 punti per la serie Argento, ma l'ambizione del club di Alessandro Cozzi è quella di ottenere uno dei due posti per il ripescaggio nella finale Oro del 27-28 settembre all'"Arena" di Milano, come già accadde nel 2010. La partenza delle fanfulline sarà però guardinga e la ragione è presto detta: alla Faustina non sarà in gara la punta di diamante Touria Samiri, vittima di un infortunio in allenamento (un sasso le ha causato un edema a un piede) e ko per questa prima fase. Non ci sarà neppure Manuela Vellecco, out



AL RIENTRO Elisa Stefani, in primo piano a destra, correrà i 5000 domani tornando in gara dopo un lungo infortunio

per un banale incidente domestico (sicuro il rientro nella seconda fase) e sostituita sui 100 ostacoli dalla polivalente Arianna Quaglio. La Fanfulla applaudirà soprattutto il ritorno in gara (anch'ella dopo un infortunio piuttosto grave) di Elisa Stefani: la campionessa italiana di maratona correrà i 5000 domani. Gli altri assi nella manica sono Valentina Leomanni nel martello, la sprinter Giulia Riva (100 e 200) e una 4x400 sempre competitiva (Burattin-Riva-Zappa-Ripamonti). Oltre a Stefani il mezzofondo metterà alla prova la "new entry" Gloria Robuschi, reduce da uno stage di allenamento ad Albuquerque (Usa) e impegnata su 1500 e 800 (con la giovanissima Micol Majori); sui 3000 siepi spazio alle juniores di Cairate Erica Zanella e Martina Gioco. Detto di Ilaria Burattin sui 100 e di una buona 4x100 (Azuokwu-Burattin-Ripamonti-Zappa), una specialità con sicure

credenziali è quella dei 400 piani con Alessia Ripamonti e Valentina Zappa: le due fronteggeranno tra le altre le finaliste mondiali della staffetta del miglio Marta Milani (Atletica Bergamo '59) ed Elena Bonfanti (Atletica Lecco). La sostituzione di Elena Salvetti (in dolce attesa) sarà affidata a Silvia La Tella nel triplo e a Beatrice Cortesi, a Cecilia Rossi e alla rientrante Valeria Paglione nel lungo.

LE LODIGIANE "DA PUNTI"

Le atlete lodigiane a portare punteggio nelle proprie specialità dovrebbero essere Clarissa Pelizzola nei 400 ostacoli (con Nicoletta Piazzi), Martina Roncoroni nell'alto e Maria Teresa Cortesi nella 5 km di marcia (con Alessia Nardoni). A completare la lista delle atlete top Giulia Bernardi nel peso, Sara Luponi e la stessa Bernardi nel disco, Serena Moretti nel giavellotto e Giorgia Vian nell'asta.

LODI "Fanfulli" forse non motivatissimi, ma sicuramente sereni. All'appuntamento con la prima fase regionale per la Lombardia maschile, allestita oggi e domani a Busto Arsizio con l'eccezione dei 10 km di marcia in programma con le donne a Lodi, gli uomini del club giallorosso arrivano sicuramente meno "arrembanti" delle stagioni precedenti. Le ultime modifiche regolamentari hanno infatti cancellato le finali nazionali A1 (quella in cui militava la squadra lodigiana) e A2, sostituendole (com'era di fatto fino al 2005) con quattro finali interregionali di Serie B. Per la Fanfulla l'obiettivo di balzare in Argento è una chimera e per accedere a una finale B "basta" un abbordabile piazzamento tra il 25esimo e il 72esimo nella classifica nazionale dopo le qualificazioni: l'unico vero stimolo potrebbe essere trovare un piazzamento nelle prime 40-45 posizioni nazionali per avere la certezza di finire nel girone Nord-Ovest e non rischiare l'inserimento in altri raggruppamenti più lontani. Se si escludono i multiplisti Andrea Casolo e Luca Dell'Acqua la Fanfulla si presenta in buona salute. Curioso il fatto che in ben tre specialità gli uomini di punta siano una coppia di gemelli: Marco e Fabio Ercoli su 1500 e 5000 (in quest'ultimo caso con Davide Lupo Stanghellini), Manuel e Marco Giordano nei 10 km di marcia. Il polivalente Gianluca Simionato sarà carta importante nel disco, nell'asta e in una 4x400 molto competitiva assieme ad Andrea Felotti, Riccardo Coriani e Romolo Benati. Felotti sarà punta su 100 (con Luca Berti Rigo e il ritorno dell'highlander Marco Boggioni, 48 anni) e 200 e "lascierà" i 400 a Coriani, mentre Benati difenderà il blasone fanfullino su 110 e 400 ostacoli. Edoardo Accetta disputerà il suo triplo ma anche i 200 e la 4x100 con Berti Rigo, Signorini e Distaso. Altre pedine importanti sono Paolo Vailati, in gara nel peso ma anche nel martello (con Roberto Fenocchi), e il giavellottista Giacomo Bellinotto. Sugli 800 spazio a Davide Radaelli. Tra i lodigiani occhio a Ivan Sanfratello (alto), a Mauro Manetti (3000 siepi) e al duo Federico Nettuno-Alberto Comizzoli (lungo).